

ASSOCIAZIONE SERVAS PORTE APERTE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI PRIMAVERA DEL 13 E 14 APRILE 2024

SABATO 13/04/2024

Saluti del Presidente.

Intervento di Gregorio Lombardo, che in qualità di Segretario per la Pace, chiede di condividere 30 secondi di silenzio come segnale di solidarietà verso tutte le vittime di guerra che ci sono in corso nel mondo.

Juergen Wildner, quale Coordinatore dell'Emilia Romagna, presenta Elena Pigozzi che espone il lavoro organizzativo per poter fare l'assemblea. Juergen legge un invito di una socia Servas Russa rivolta a tutti i soci invitandoli ad andare in Russia.

Juergen Wildner, introduce la relatrice Mariangela Belloni che parla del progetto "MAG 6: FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE E L'AUTOGESTIONE" con slide di accompagnamento. La relatrice, presenta alcuni progetti già finanziati come "Ape genuina" di Annamaria Senatore, per la vendita della frutta di stagione in Emilia Romagna, il "*CIRCO LABORATORIO NOMADE*" dedito alla disciplina circense non competitiva da presentare anche alle scuole. Le attività di supporto verso i progetti finanziati sono di formazione e consulenza. Altro progetto è il "*CARGOMILLA APS*" con la finalità di usufruire degli spazi aperti urbani ad esempio utilizzando bici aperte a tre ruote, su cui vengono portati in giro dei bambini per farli apprendere le esperienze che una città può offrire, il tutto supportato da tre educatrici ed una pedagoga.

Segue l'intervento Roberto Novelli, attivista di *Casa Bettola* e componente del CDA della *MAG 6*. *Casa Bettola* è una casa cantoniera autogestita salvata dall'abbandono nel 2009 a seguito dell'occupazione del collettivo "*Sottotetto*" per esigenza abitativa. Poi tale esperienza, venuta meno la necessità abitativa, si è mutata in una risposta ad alcuni bisogni del territorio, come una scuola per stranieri, doposcuola (al momento sospesa per mancanza di volontari), un mercato contadino di prodotti bio, la "*pizzata*" ovvero una sera alla settimana viene dedicata ad una cena a base di pizza fatta nel forno autogestito che consente la convivialità e rappresenta la principale fonte di finanziamento. E' stato costituito anche un coro ed un'orchestrina. E' presente anche un orto comune recuperato in un terreno che era abbandonato. Presente anche un banchetto di libri. Intorno a "*Casa Bettola*", erano attivi un gruppo di volontari che, nel periodo covid, facevano la spesa a persone anziane che avevano difficoltà ad uscire, che funzionava sulla base della disponibilità dei volontari. Ad oggi si praticano progetti di contrasto alla dispersione scolastica, spettacoli, mostre fotografiche.....

Raffaella Rota in qualità di vicepresidente dell'Associazione, parla delle sue motivazioni che l'hanno spinta ad entrare in Servas, "*non ci sono confini, ma vi è un'apertura al mondo*", poi introduce, in rappresentanza dei giovani, Sebastiano Foresti ed Revan Dogru, una ragazza di origine turca e Raffaella Lanzaro, una giovane socia Calabrese che, dopo essersi presentati, raccontano l'esperienza di "ecocamp" fatta in provincia di Cuneo con le relative attività e le analisi di alcuni problemi, come quello del cambiamento climatico e le scelte etiche poste in essere nell'ambito del campo, oltre all'interesse alla vicendevole conoscenza. Concludono il loro racconto annunciando la possibilità di partecipare al prossimo "ecocamp" giovani che si terrà in Francia, a Lione.

Oltre all'ecocamp, presentano il progetto di promozione di Servas nelle scuole, che ha coinvolto 500 ragazzi, del Veneto. Sebastiano Foresti puntualizza l'importanza di tale progetto per coinvolgere giovani, e far conoscere SERVAS nelle fasce di età dei ragazzi.

Elevan racconta la sua esperienza della scuola di pace in Turchia, le finalità, le modalità operative che sono prevalentemente svolte all'aperto nell'ambiente naturale. I volontari, provenienti da varie parti del mondo, sono ospitati dai cittadini locali. La peace school prevede tutta una serie di attività che integrano anche la lingua e la cultura turca, nonché canti in italiano come "bella ciao".....

Raffaella Rota comunica che anche quest'anno ci sarà la "scuola di pace" in Turchia a cui si aggiunge quella della Georgia e dell'Uganda.

Valerio da Siena parla dei progetti che stanno facendo: metodo di comunicazione non violenta portato avanti in un liceo, la proiezione di un documentario su Pippa Barca, socia Servas che ci ha lasciati, e infine a Siena, presso l'università per stranieri, si intende promuovere qualche progetto con i giovani.

John Mpaliza attivista pacifista italiano nato in Congo che vive in Italia da 32 anni. Racconta in breve, della sua vita e formazione scolastica fatta in Congo per arrivare all'attualità ad organizzare manifestazioni per il sociale. Arrestato in Congo, e tenuto per 3 mesi al buio, è arrivato in Algeria dove si è riscritto all'università. Ha organizzato un viaggio per l'Europa, da dove, al rientro pianificato da Roma, ha perso l'aereo. Da quel momento, dopo aver passato vari anni a fare l'operaio ha ottenuto il riconoscimento del diploma e quindi ha intrapreso gli studi universitari in Emilia Romagna. Apre una discussione sullo scollamento tra la vita politica e i giovani. Poi racconta la situazione politica ed economica attuale del Congo legata alle risorse minerarie che hanno portato ad una degenerazione dei rapporti con l'Uganda che ha delle mire espansionistiche in terra del Congo per tali risorse. Poi espone la situazione politica economica del Congo legata ad altri paesi come Stati Uniti, Russia e Cina oltre all'Europa.

DOMENICA 14/04/2024

Ore 9:00 – **Assemblea dei soci** presso l'Ostello

Ore 13:00 – Fine lavori e foto di gruppo

Ore 13:30 – **Pranzo** presso il ristorante dell'Ostello (20 €/pers., da prenotare e pagare in anticipo).

Saluti del presidente

Votazione del verbale della precedente assemblea: 6 astenuti, tutti gli altri favorevoli, il verbale è approvato a maggioranza;

Marta Carbone, Elena Pigozzi, e Juergen Wildner, sono stati particolarmente attivi nell'organizzazione dell'Assemblea. Marta Carboni porta a testimonianza la sua esperienza di volontaria per quest'evento.

Viene esposto e spiegato il bilancio consuntivo 2023, a cura della Tesoriera Prisca Salmieri. La stessa, a tal riguardo legge e il rapporto dei Revisori dei Conti. Si apre quindi una discussione su alcune voci del bilancio relativamente alle quali alcuni soci chiedono dei chiarimenti che sono esplicitati, oltre che dalla Tesoriera, anche da Raffaella Rota e Lucia Re. Oggetto di particolare attenzione è l'importo richiesto da Servas International.

Dal bilancio esposto non risulta riportata la somma delle singole voci di calcolo che riporti il saldo finale al 31/12/2023 e che comunque sarà riportato sul sito. A tal riguardo la tesoriera si scusa perché le è sfuggito di riportare nel bilancio tale dato, ma comunque ne riferisce verbalmente l'importo, e, ribadisce, sarà riportato sul sito.

Come portavoce dei revisori dei Conti, interviene Patrizia Barello che legge il rapporto dei Revisori dei Conti, che risulta essere estremamente positivo, e che si allega al presente verbale. Patrizia Barello conclude l'intervento comunicando che, di fatto dei tre Revisori dei Conti, solo in due (Patrizia Barello e Pino Ferrentino) sono sistematicamente presenti.

Il Rapporto dei Revisori viene messo a votazione ed è approvato all'unanimità.

La Tesoriera procede con l'esposizione del bilancio preventivo 2024 in merito al quale si apre una discussione di cui le domanda sono puntualmente chiarite da Prisca Salmieri.

Per la votazione del bilancio si rilevano 7 astenuti, e tutti gli altri sono favorevoli, pertanto è approvato a maggioranza.

Votazione on line: Lucia Re invita Ermanno Gaiga per l'esposizione della votazione on line. Prima di aprire il dibattito su questo punto, il presidente comunica la prossima scadenza del mandato al presente CE che coinciderà con la prossima Assemblea Nazionale. Pertanto si invitano tutti, quelli che ne hanno le caratteristiche richieste, a candidarsi. Si rimanda anche agli articoli dello Statuto e del Regolamento per le caratteristiche richieste. Le candidature debbono arrivare entro il 31 maggio pm. Le candidature vengono raccolte attraverso un form che potrà essere accessibile tramite il sito e sarà usufruibile a breve, grazie alla collaborazione tecnica di Ermanno Gaiga.

Il Presidente apre la discussione sul voto on line esponendone le modalità, le tempistiche e passa la parola ad Ermanno che informa i soci presenti sulle modalità operative del voto anche con una prova pratica condivisa con i presenti.

Oltre al voto on line, per coloro che non hanno la possibilità di usufruire di questo strumento elettorale, Lucia Re comunica la possibilità di votare, via posta, nelle modalità e tempi previsti.

Antonia Coccozza espone, per la regione Marche, il progetto già dell'Umbria, "Terre Mutate" che consiste in percorsi naturalistici culturali. Antonia comunica i tipi di percorsi, le finalità, e la strutturazione del progetto, e mette a disposizione il programma, per tutti i soci che intendono aderire, sia sul sito che su carta. A supporto di Antonia interviene Massimo Mantovani, Coordinatore dell'Umbria, che specifica meglio l'esperienza legata al progetto.

Stefano Andreoli, per il Piemonte, comunica che stanno organizzando l'edizione annuale dell'incontro italo francese, che è stata ripresa dopo qualche anno, e le cui indicazioni sono sul sito ufficiale di Servas Italia.

Rita Gentili, per la Sardegna, comunica l'idea progettuale, di voler organizzare iniziative che coinvolgano soci, a livello nazionale, per promuovere il territorio sardo al di fuori dei circuiti turistici tipici, ma fare dei percorsi che saranno comunicati non appena si definirà meglio il progetto. Indicativamente si prevede l'evento in ottobre, e avrà una durata di 2-3 giorni. Le comunicazioni saranno postate sul sito. Per il 75 esimo anno Servas Italia è stato preparato un resoconto sulla storia di Servas. La Coordinatrice Sarda, espone anche i frutti ottenuti a seguito dell'organizzazioni e dell'Assemblea Nazionale tenutasi a Cagliari, riferendo delle ricadute positive che tale attività, per quanto faticosa, ha creato. Infatti si è instaurata, una maggior unità tra i soci e ci sono stati nuovi iscritti. Come suggerimento, invita tutti i soci ad una maggior partecipazione attiva alla vita associativa. Il discorso si allarga anche alla "*Convenzione dei Diritti del mediterraneo*" che è un'Associazione nata a Palermo ed a cui ha partecipato una socia Sarda con la finalità di creare una rete di associazioni a livello nazionale che hanno aderito a questa rete di associazioni con la finalità di salvaguardare le vite di chi è profugo e la loro relativa inclusione nel tessuto sociale del paese ospitante.

Antonio Altomonte, per la Calabria, informa i presenti del prossimo incontro regionale che si terrà a Camini, piccolo paese in provincia di Reggio Calabria, dando notizie sul tipo di paese che si andrà a visitare, e sulle finalità dell'incontro. In tale circostanza, si procederà alla piantumazione di un albero per festeggiare la ricorrenza del 75 esimo anno SERVAS.

Angiola Piovani, per la Puglia, informa sulle richieste per le candidature sul prossimo CE che sono state inoltrate ai soci pugliesi, e informa i presenti sull'incontro SERVAS regionale, che ci sarà a Francavilla in occasione del quale sarà piantumato un albero per il 75 esimo anno SERVAS. Annuncia la possibilità di poter organizzare il prossimo incontro nazionale in Puglia e, a tal riguardo, chiede una fattiva collaborazione.

La Coordinatrice pugliese Informa sulla video intervista fatta ai soci Boccianti e Battista.

Francesco Tosetto per il Lazio, informa sulle convenzioni con teatri che possano favorire soci, annuncia la partecipazione alla manifestazione "Eiren fest", e la ripresa delle passeggiate nella città di Roma.

Emanuela Mazgon, per il Friuli Venezia Giulia, informa che per il 75 esimo anno SERVAS, i soci friulani prevedono di fare delle interviste a dei soci particolarmente rappresentativi.

Sempre nella regione Friuli Venezia giulia, l'associazione "*Collegio del Mondo unito*", ha chiesto la disponibilità ad ospitare dei ragazzi da parte di famiglie, e, come Servas hanno richiesto a tale struttura, un protocollo al fine di capire meglio la figura dei ragazzi che dovranno essere ospitati. E' previsto un progetto congiunto tra il Friuli Venezia Giulia la regione Veneto che prevede un incontro

a porto brufolè che è un borgo vicino Treviso. Per tale incontro si dovranno definire ancora le modalità operative. La coordinatrice friulana, riferisce di una socia che si è attivata per contattare alcune strutture al fine di promuovere SERVAS nell'ambito delle scuole superiori.

Massimo Mantovani per l'Umbria riferisce che per il 75 esimo, sono state sottoposte delle interviste alle 4 socie "old fashion" fatte da una giovane socia 19enne. Un socio ha fatto una targa di legno che sarà abbinata alla piantumazione di un albero per il quale si individuerà un luogo adatto, e comunica le visite ai "luoghi della pace" ovvero visita alla tomba di Aldo Capitini e al Vasaia, ex ospedale psichiatrico, oggi divenuti i luoghi di pace.

Le esposizioni dei singoli Coordinatori Regionali, vengono momentaneamente interrotte da un caloroso applauso di accoglienza per l'arrivo del caro Luigi Uslenghi.

Teresa Fenzi, per la Campania, riferisce della partecipazione a tutte le manifestazioni in Campania relative all'accoglienza ai migranti e creazione della rete per opporsi alla cultura della guerra, in collaborazione con la "Rete di Pace e Disarmo", e "un Ponte per". A seguito delle partecipazioni alle manifestazioni, riferisce anche del clima di tensione, nonostante siano delle pacifiche manifestazioni, che si percepisce dal contesto di pericolo e tensione (lanci di lacrimogeni dalla polizia per disperdere gli attivisti), che si verifica in occasione di queste pacifiche proteste. Si prevede un incontro con i soci fondatori di Servas in Campania ed un progetto di educazione stradale in Caserta con la collaborazione di "Paqo Paqito e Celestina".

Per la Toscana, Carola Cimino, riferisce dell'esperienza dei giovani Servas legata al progetto Syle, la promozione nelle scuole e università. Per il 75esimo anno SERVAS, hanno dato avvio ad una serie di interviste a soci storici e con esperienze particolari da raccontare. Contatteranno alcune amministrazioni comunali per la piantumazione di alberi. Sono stati anche contattati i soci al fine di stimolarli a scrivere racconti e/o poesie legate ai valori Servas.

Raffaella Rota richiama le finalità del Syle.

Daniela Semperboni e Annacristina Siragusa ricordano la figura di Rosa Calderazzi, che ci ha lasciati da poco, evidenziando la sua attività nel sociale, che si è conclusa con la partecipazione alla scuola di pace fatta in Turchia l'anno scorso. Ci sarà uno scambio Bergamo Montpelier, un incontro con Memet Hates dalla Turchia che potrà presentare Servas e la scuola di pace di Ekinci, in alcune scuole lombarde. Si organizzerà un incontro con delle famiglie che hanno richiesto di iscriversi in Servas. Il progetto Syle, si sta portando avanti, ed infine informano l'assemblea del "Progetto Fileo", che prevede uno spazio in cui ogni associazione ha una giornata da animare.

Cristina Beber per il Trentino AA comunica della prossima assemblea regionale e prevede di mettere una pietra, con il simbolo di SERVAS, in qualche piazzetta di un comune da individuare.

Lucia introduce due soci storici, soci fondatori che hanno portato Servas in Italia: Luigi Uslenghi, Anna Luisa Leonardi meglio conosciuta come Labate (cognome del marito).

Luigi Uslenghi, che ha conosciuto Servas negli anni '70, racconta di Anna Luisa, che era Servas negli anni '50.

Anna Luisa racconta che nel '53 negli USA, ha conosciuto, ad un seminario scolastico, Bob Luitweiler, che le raccontò di Servas quale strumento per la pace in un mondo che va male. "Ognuno dia un posto di casa sua" gratuitamente a chiunque senza distinzione di sesso, colore della pelle, religione ideologie. Giovanna Berneri era una socia storica di cui riferisce Anna Luisa ma che non l'ha mai conosciuta. Esplica e condivide con tutti i partecipanti all'assemblea, la sua emozione

di felicità, raccontando la differenza tra la struttura Servas come era ai suoi tempi e la strutturazione odierna di Servas. Ricorda l'apprezzamento della parola Servas da parte della sua mamma per la parola esperanto Servas. Confida che nel tempo ha avuto stanchezza e periodi di pausa, ma, ad oggi è ben felice di tutto il suo percorso nell'Associazione.

Ricorda la figura di Bob Luitweiler e del suo amore verso l'umanità.

Luigi Uslenghi, ricorda l'entusiasmo che si ha a 20 anni, ma richiama questo entusiasmo anche nelle persone adulte. Descrive Servas non come un club privè, ma come un qualcosa di più che ha bisogno di un motore che ci ha condotti fino a questo momento, tale motore è l'entusiasmo. Oggi siamo presenti per portare avanti l'idea di dare un contributo alla pace attraverso "l'incontro", il superamento dei pregiudizi. Noi ospitiamo, facciamo viaggi responsabili. Lo spirito di Servas è quello di dare un contributo per la pace nel mondo. Dobbiamo dare un contributo avvicinando gente di tutto il mondo a noi che consenta di creare un rapporto diverso da quello ordinario iniziando dal vicino di casa. Essere Servas è uno spirito da mettere nell'ambito delle nostre relazioni personali. Racconta che vi sono coloro che possono viaggiare e coloro che non possono viaggiare. Luigi Uslenghi si è attivato per una sua amica Iraniana, per la quale sono stati prodotti tutti i documenti utili al fine di poter fare un viaggio in Italia. L'ambasciata iraniana, ha dato risposta negativa con una semplice nota già preconstituita. In questo contesto è fondamentale l'entusiasmo di Servas quale segnale di solidarietà verso coloro che non possono liberamente viaggiare. Un socio ha scritto che "Servas è buono come il pane". L'intervento di Luigi si conclude con un canto e con l'illustrazione del libro "bella ciao" che racconta dell'omonima canzone. L'assemblea coglie l'occasione per cantare la canzone "Bella Ciao", che ha emozionato tutti i partecipanti.

Luigi Uslenghi riferisce che sono 40 anni che è presente Servas. Nell'84 vi erano 400 ospiti Servas. Prima erano un gruppo di persone. Poi, con il crescere del numero, a Novara a casa di Luigi Uslenghi erano 12 persone e 3 accompagnatori, che hanno deciso di costituire l'associazione ed hanno festeggiato la costituzione dell'associazione mangiando un piatto tipico Novarese.

Massimo Casadei di Forlì, legge quanto riportato su una targa apposta su una lapide apposta a cura dell'associazione Partigiani Cristiani, che ricorda il sacerdote Pasquino Bordi

Raffaella Rota consegna ai soci storici una felpa voluta dal gruppo giovani e la consuetudinaria sbrisolona offerta da Roberto Alberini che ne spiega le caratteristiche, in quanto dolce tipico per chi viaggia perchè secca e pertanto non deteriorabile e non tagliabile a fette, ma si spezza a porzioni. La torta come da consuetudine, è stata consegnata a tutti gli organizzatori dell'Assemblea.

Riprende la parola Ermanno Gaiga per la conclusione della prova di voto on line sul sito.

Conclude l'assemblea Il presidente ringraziando tutti i partecipanti.

Per la riuscita dell'Assemblea si ringraziano:

Marta Carbone, Alessandra L'abate, Gianfranco Rossi, Patrizia Lasagni, Paola Zanichelli, Giovanni Guatelli, Marinella Gianaroli, Rossana Buono, Graziella Mattioli, Armando Neri, Vito Fortezza, Giovanna Strapazzon, Claudio Montagna, Cornelia Dzeyk. Speriamo di non aver dimenticato qualcuno.

Il Segretario dell'Assemblea

Gregorio Lombardo

Il Presidente

Lucia Re